GIORNALE DI BRESCIA · Martedì 21 settembre 2021

> ECONOMIA

31



La tre giorni. Bie andrà in scena da giovedì a sabato

GLI ESPOSITORI BRESCIANI

AUTOTEX ITALIA	Borgosatollo
BRIXIA METAL FINISH	Brescia
CORTI MACCHINE UTENSILI	Brescia
DINEMA	Brescia
DRAGO TECH	Rezzato
E.O.S.	Brescia
FERTECH	Roncadelle
FRIDLE GROUP	Brescia
GATTI FILTRAZIONI	Bedizzole
IMAGO	Castegnato
MECCANICA PI.ERRE	Bedizzole
MERCURY	Brescia
NUOVA LATUS	Capriano d/C.
PRISMA	Brescia
PROGETTO 6	Brescia
PUBLIMAX	Brescia
SME UP	Erbusco
STUDIO QUARENGHI	Brescia
SUPREMA	Palazzolo s/O.
SYSTEM TECHNOLOGY	Mazzano
TOOLS FOR SMART MINDS	Castel Mella

Lavorazione dei metalli: Bie riaccende i riflettori

Da giovedì, a Montichiari la settima edizione della fiera. Gli espositori bresciani sono ventuno

Quattro le aree:

Manutenzione

Robot creator,

Finitura metalli

Lavorazione

lamiera e

predittiva.

La kermesse

Anita Loriana Ronchi

MONTICHIARI. È la prima fiera di settore a ripartire, riaffermandosi per il secondo anno consecutivo quale capofila della ripresa che accende i riflettori sulla nostra provincia. Bie-Brescia industrial exhibition, la fiera delle lavorazioni

e delle tecnologie dei metalli giunta alla settima edizione, torna al Centro fiera Montichiari il 23, 24, 25 settembre.

Ventuno gli espositori bresciani che anime-

ranno i padiglioni monteclarensi con prodotti e innovazioni tecnologiche: Autotex, Brixia Metal Finish, Corti Macchine Utensili, Dinema, Drago Tech, E.O.S. Fertech, Fridle Group, Gatti Filtrazioni Lubrificanti, Imago, Meccanica Pi.Erre, Mercury, Nuova Latus, Prisma, Progetto 6, Publimax, Sme Up, Studio Quarenghi, Suprema, System Technology, Tools for Smart Minds.

Tra i padiglioni. Nei tre giorni della manifestazione scenderanno in campo aziende di tutto il Nord Italia per scandagliare diversi aspetti di quello che è, in particolare per la nostra provincia e la Lombardia, un settore trainante.

La nuova edizione di Bie suggerisce una «"svolta epocale». Intanto lo sforzo per promuovere un nuovo concetto di fiera, sostenuto dagli organizzatori sin dal 2015, sembra essere assimilato dalle aziende, che hanno fatto re-

te per la creazione di aree specializzate dove portare le proprie Îavorazioni e servizi in modo integrato, al fine di fare davvero la differenza sul mercato. Una fiera, dunque, non so-

lo da vedere e visitare, ma anche un luogo «del fare» dove sperimentare le più avanzate tecnologie e testare diversi tipi di lavorazione.

Quattro le aree pratiche, a cominciare da Manutenzione Predittiva, una delle attrazioni più apprezzate della scorsa edizione, con il focus sull'alluminio, due sessioni $speciali\,ogni\,giorno\,alle\,10.30$ e alle 15.30. Le altre tre aree dedicate sono Robot Creator, Lavorazione Lamiera e Finitura Metalli. Numerosi anche i convegni, i tavoli di approfondimento e gli incontri one-to-one.

I commenti. «Considerare il prestigio di una manifestazione per i metri espositivi, come si faceva anni fa, non sarebbe realistico in questo periodo e riduttivo per tutte le eccellenze presenti - evidenza Carlo Motto della Top Eventi, a cui va il merito dell'organizzazione di Bie -. Oggi gli espositori sono presenti per "dare" e sono presenti "per" i visitatori. È il più grande segnale che le aziende del territorio possano fornire, and and o controtendenza in un mondo che va sempre più verso il virtuale e la smaterializzazione».

«L'obiettivo - aggiunge Silvano Monteverdi - è incontrare nuovi partner, conoscere nuove soluzioni, ottimizzare un processo. In questo Bie ha sempre eccelso: lo dimostra il fatto che aziende storiche del settore riconfermano la loro presenza e che le più giovani e vivaci ci scelgono come proprio trampolino di lancio».

Massima l'attenzione riservata dagli organizzatori a sicurezza e misure anti-Covid. Tutti i visitatori (l'accesso è gratuito) dovranno esibire il Green pass in formato digitale o cartaceo: per chi ne fosse sprovvisto, sarà presente all'ingresso del Centro fiera la Farmacia Comunale 2 di Montichiari, che mette a disposizione tamponi rapidi con risultato in 15 minuti, previa prenotazione telefonica allo 030-3372010. //

«Impresa & Futuro», Becom valorizza il patrimonio umano

Giovedì

BRESCIA. Un appuntamento dedicato alla valorizzazione del patrimonio umano nelle aziende e all'esperienza delle imprese che hanno intrapreso un percorso finalizzato a riconoscere e dare valore a questo «tesoro». Giovedì alle 14,30, all'Innovation & Contamination hub del Csmt di Brescia, è

in programma «Impresa & Futuro», evento organizzato da Becom e Smartop, con l'intento appunto di condividere quanto sperimentato e applicato da alcune aziende italiane sui temi del trasferimento del know-how, della digitalizzazione dei processi, della condivisione della responsabilità e della crescita sostenibile.

«Una presa di coscienza che deve far riflettere su come tecnologia e professionalità, prive

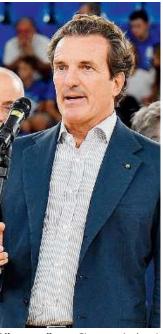
di una consapevole condivisione dell'esperienza e del ricambio generazionale, ci porteranno sempre di più a una standardizzazione del processo produttivo e di servizio, annichilendo il motivo per cui il mondo continua a vedere il nostro Paese come un punto di riferimento», evidenziano da Becom. E non a caso, in questi ultimi cinque anni Becom ha sviluppato con l'aiuto del Csmt e molteplici imprenditori una metodologia e strumenti finalizzati a riconoscere e valorizzare questo patrimonio. Per registrarsi https://if.becomitalia. com/ oppure 030 3733981. //

Ambrosi, prestito obbligazionario da 12 milioni di euro

L'operazione

Con queste risorse il gruppo sosterrà l'efficientamento di magazzini e processi

CASTENEDOLO. Il gruppo Ambrosi ha collocato in «private placement» (a investitori istituzionali, non potendo accedere al mercato pubblico) un prestito obbligazionario a tasso fisso della durata di sei anni, per un controvalore di 12 milioni di euro, garantito dai prodotti dop - Grana Padano e Parmigiano Reggiano - in stagionatura a magazzino. Le risorse finanziarie sosterranno i nuovi investimenti, l'efficientamento dei magazzini e dei processi di stagionatura dei



L'imprenditore. Giuseppe Ambrosi

prodotti dop dell'azienda, confermano dalla sede di Castene-

Nell'operazione sono coinvolti in qualità di anchor investor Cassa depositi e prestiti e Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, oltre a, tra gli altri, Finint sgr per conto del fondo pensione solidarietà Veneto e Kairos. Unicredit ha svolto il ruolo di bookrunner per l'emissione del prestito. Il ruolo di legal advisor è stato ricoperto dallo studio Molinari Agostinelli per la società e da Legance avvocati associati per il bookrunner. Banca Finint ha assunto i ruoli dinoteholder representative, security agent, calculation agent, account bank e paying agent.

Con questa operazione l'azienda prosegue nella sua politica di diversificazione delle fonti di finanziamento a sostegno degli investimenti produttivi e della stagionatura dei propri prodotti dop. Il gruppo Ambrosi, con 4 stabilimenti in Italia e 3 filiali in Usa, Francia e Uk, vende i suoi prodotti in 60 Paesi in tutto il mondo, ha chiuso l'esercizio 2020 con un fatturato di 396 milioni di euro e occupa 430 dipendenti, dei quali 300 in Italia. //

Gestione della crisi d'impresa insieme ai Commercialisti

I convegni

La due giorni a Villa Fenaroli con docenti, magistrati e professionisti



Il presidente. De Tavonatti

BRESCIA. Torna all'inizio della stagione autunnale il doppio appuntamento con i tradizionali convegni promossi dall'Ordine dei dottori Com-

mercialisti e degli Esperti contabili di Brescia. Le prime date da annotare in agenda sono venerdì 24 e sabato 25 settembre. giornate nelle quali si riaccenderà il dibattito sul Codice della crisi d'impresa e la prassi fallimentare, nel convegno di studio, giunto alla 31 esima edizione, «La gestione della crisi di impresa nel post pandemia tra esigenze del Pae-

Il 15 ottobre

in programma

una giornata

alla fiscalità

internazionale

è inoltre

dedicata

se, Legge Fallimentare e Codice della Crisi».

L'appuntamento è in programma a Villa Fenaroli Palace Hotel, a Rezzato, con la presen-

za - sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia di pandemia - di oltre cento partecipanti, ai quali si aggiungeranno i quasi altrettanti che hanno optato per la possibilità di seguire i lavori con il collegamento a distanza. I lavori prenderanno il via venerdì mattina, alle 9.15 (e proseguiranno per l'intera giornata), con apertura da parte del presidente dell'Ordine provinciale, Michele de Tavonatti; seguirà il saluto del direttore regionale Brescia di Bper Banca, Maurizio Veggio, del presidente della Camera di commercio, Roberto Saccone e del rettore dell'Università statale, Maurizio Tira.

Il tema sarà quindi approfondito da professori universitari, magistrati, commercialisti e avvocati, con il coordinamento nella prima sessione di Vittorio Masia, presidente del Tribunale di Brescia. Il simposio riprenderà sabato mattina, alle 9.15 per concludersi intorno alle 13.

Il 15 ottobre, l'attenzione si sposterà sulla fiscalità internazionale con il convegno (29esima edizione) «Le nuove leve delle imprese in ambito internazionale: Recovery Fund e ripresa economica». La parteci-

pazione, in questo caso esclusivamente a distanza, sarà gratuita e aperta a tutti i commercialisti italiani, fino al limite tecnico di 2.500 partecipanti (lo scorso anno, al debutto della formula imposta dalle limitazioni

imposte dalle esigenze sanitarie, erano stati oltre 1.200): lo hanno deciso il presidente e il Consiglio dell'Ordine, che, proprio in considerazione delle difficoltà imposte dalla situazione epidemiologica, mettono a disposizione dell'intera categoria un apposito strumento per cogliere comunque l'opportunità di approfondimento e formazione professionale. // ALR